



COSA FA COOPI PER IL RECUPERO DEI BAMBINI SOLDATO

I progetti in Repubblica Democratica del Congo e Uganda

COOPI - Cooperazione Internazionale opera in situazioni di intervento umanitario, sviluppando e implementando azioni a favore dei bambini usciti da forze e gruppi armati e di bambine vittime di violenza sessuale in contesti di guerra.

Repubblica Democratica del Congo (RDC): dai Centri di Transito agli Spazi comunitari, una buona pratica sia per i bambini che per le bambine

Dopo una lunga esperienza in Sierra Leone, in cui COOPI ha avuto un ruolo leader nell'accompagnamento e inserimento di bambini soldati de-mobilizzati, dal 2003 si sta lavorando nella Repubblica Democratica del Congo (RDC), in particolare nell'Est del Paese, utilizzando le metodologie di intervento già sperimentate con successo nel contesto sierraleonese.

Le prime due fasi di intervento in RDC, in partnership con l'UNICEF, si basavano sulla gestione prima diretta e poi, attraverso partners locali, di Centri di Transito (CTO) in cui veniva promosso un percorso socio-educativo e di re-integrazione comunitario e familiare dei ragazzi. I due CTO aperti hanno accolto un elevato numero di beneficiari: a Bunia 2.004 bambine vittime di violenze sessuali e a Kpandroma 1.694 minori (maschi e femmine).

In tempi più recenti, la strategia si è orientata verso approcci fortemente radicati nella comunità e sostituendo, in parte, i CTO con degli Spazi comunitari, che permettono una maggiore accettazione dei bambini (spesso discriminati e rifiutati), da parte della comunità. Per affievolire l'elemento discriminazione, sono stati anche inclusi bambini vulnerabili della comunità. Quest'approccio si è rilevato particolarmente favorevole per le bambine, le quali, spesso, non fanno parte di un processo di de-mobilizzazione e "sfuggono" dunque ai programmi di inserimento.

Attualmente, è in corso un progetto in partnership con l'UNICEF, nel dipartimento di Ituri in RDC, che, basandosi sulle esperienze precedenti, ha come obiettivo l'assistenza e la reintegrazione di ex bambini soldato e di bambine vittime di violenza sessuale. Con tale iniziativa, ci si prefigge di raggiungere 3.600 beneficiari, di facilitare il reinserimento dei bambini e delle bambine nelle famiglie e nelle comunità di appartenenza, di migliorare l'assistenza psicologica, di assicurare il ritorno a scuola del 30% dei beneficiari (685 bambini) che partecipano alle attività dei centri, di rafforzare le capacità delle strutture comunitarie e delle strutture pubbliche nell'assistere e accompagnare il processo di reintegro dei bambini e delle bambine.

Uganda: una lunga storia che si avvia alla conclusione

Dal 2004, inoltre, COOPI sostiene le attività di un centro di accoglienza e riabilitazione per ex bambini soldato e ragazze madri che si trova nella città di Pader in **Uganda**, una delle aree più martorate dalla guerra civile. Nel centro, si offrono cure mediche, un'alimentazione adeguata e accompagnamento psico-sociale, il cui obiettivo è affrontare la violenza subita e favorire l'inserimento familiare e comunitario. Il numero di ex bambini soldato assistiti sta comunque diminuendo in rapporto all'evoluzione degli avvenimenti bellici.

COOPI – Cooperazione internazionale – ONG Onlus
Headquarters

Via F. de Lemene 50 - 20151 Milano - Italy
Tel. +39 02 3085057 r.a. - Fax +39 02 33403570
coopi@coopi.org - www.coopi.org

C.F. e P.IVA 80118750159